



Associazioni Cristiane  
Lavoratori Italiani

## # Aclendario #

**Roma: 26 giugno 2008 - via Palestro, 68**

"Educare, prevenire, prendersi cura". Tavola rotonda per la Giornata Internazionale contro il consumo e il traffico illecito di droga

a pag. 3

**[All'interno]** da pag. 2

### Immigrazione: direttiva Ue troppo punitiva

Le Acli non sono d'accordo con molte delle indicazioni contenute nella Direttiva, ma almeno «vengono posti dei limiti - per la detenzione e l'allontanamento, ad esempio - che non potranno essere superati dalle normative dei Paesi comunitari»

### Ici e Alitalia finanziate con lo sport

Con il decreto 93/2008 un taglio di 124 milioni allo sport sociale. «Si tolgono risorse a chi ne ha di meno ma non è toccato lo sport professionistico, quello dei grandi incassi e dei grandi ingaggi» commenta l'Us Acli

### Licenze Taxi per stranieri

Tribunale di Firenze dà ragione a tunisino sostenuto dalle Acli e dall'Unar. Aveva fatto ricorso perché non aveva potuto partecipare a un bando comunale per l'assegnazione di licenze da tassista

*[in Italia]*

**Pisa:** La fontana del villaggio

**Vercelli:** Canti di mondine

**Perugia:** Recupero del parco

**Teramo:** Risparmiare al farmer market

**Emilia Romagna:** A scuola di italiano... in Brasile

**Brindisi:** La città in bicicletta

**Agrigento:** Giro della memoria

**Milano:** Tessere il futuro

Anno XLVI - n° 3 del 30 giugno 2008

# acli oggi

la newsletter delle Acli

## SERVIZIO CIVILE: 291 POSTI CON LE ACLI

**Progetti in Italia e all'estero per un anno di servizio civile volontario. Il bando scade il 7 luglio**

**Sono 291 i posti disponibili per il Servizio civile volontario da svolgere con le Acli in Italia e all'estero.** L'elenco dei progetti approvati, 17 in Italia e 7 all'estero, è pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 6 giugno 2008 e reperibile sul sito delle Acli. **Il termine ultimo per presentare la domanda è il 7 luglio**, mentre il servizio presumibilmente inizierà i primi giorni di novembre.

I progetti in Italia riguardano la lotta all'evasione scolastica, l'assistenza agli anziani e agli immigrati, i percorsi di educazione alla pace e alla cittadinanza, la promozione culturale, l'educazione sportiva e la comunicazione sociale, per un totale di 232 posti disponibili.

Sono invece 59 i ragazzi che potranno recarsi all'estero con le Acli per seguire progetti di cooperazione, promuovere esperienze di economia solidale, tutelare attraverso l'informazione e l'assistenza i diritti dei migranti, ma anche sostenere ad aiutare le tante comunità di italiani all'estero. Diverse le destinazioni in Europa, Canada, Usa, America latina, Australia e Africa.

**Il servizio civile dura 12 mesi e prevede un impegno di 36 ore settimanali.** I candidati devono essere cittadini italiani, con un'età compresa tra i 18 e i 28 anni (non compiuti alla data di scadenza del bando). **È previsto un compenso di 433,80 euro mensili. Per chi andrà all'estero è prevista una ulteriore indennità pari a 15 euro al giorno.**

**La domanda di partecipazione va inviata a Roma all'Ufficio servizio civile della Presidenza nazionale delle Acli, in via Giuseppe Marcora 18/20 (00153).** Il termine ultimo per la presentazione sono le ore 14.00 del 7 luglio 2008 (Non fa fede il timbro dell'ufficio postale ma esclusivamente la data di ricezione da parte dell'ente).

## DPEF: NON C'È LA SVOLTA ATTESA

**Famiglia e redditi grandi assenti.**

**Bene risanamento dei conti e razionalizzazione della Pubblica amministrazione**

«Non c'è il cambio di passo auspicato per il Paese, soprattutto per quanto riguarda i temi della famiglia e dei redditi». Questa la prima

impressione del presidente nazionale delle Acli Andrea Olivero sul Documento di programmazione economica e finanziaria presentato dal Governo.

► (segue a pag. 2)

# Le Acli Nazionali

► (segue da pag. 1)

**Le Acli non rinunciano a sottolineare gli aspetti positivi** della proposta del Governo. **Tra questi, «l'obiettivo del risanamento dei conti, addirittura il pareggio di bilancio»** e «l'obiettivo annunciato della razionalizzazione delle spese e della trasparenza nella Pubblica amministrazione. Ma è ancora tutto da vedere - dice il presidente - se i risparmi verranno da una migliore organizzazione del lavoro o invece si finirà per tagliare servizi e welfare, già oggi in condizioni di grave affanno».

**Le dolenti note, per le Acli, cominciano dalla famiglia.**

«**Dov'è finito il quoziente familiare** indicato con grande chiarezza nel programma del Popolo della Libertà?». «Potevamo anche immaginare - dice Olivero - dei timidi passi nella Finanzia-

ria del primo anno, ma certamente nel Dpef triennale ci saremmo attesi che questa proposta diventasse realtà. Diversamente, dobbiamo constatare con amarezza che **ancora una volta si interviene sulla famiglia soltanto con palliativi o iniziative specifiche di tipo assistenziale**. Dove sono le risposte al popolo del Family day?».

Sulle misure assistenziali, poi, c'è **scetticismo da parte delle Acli sulla "carta prepagata" annunciata per la spesa degli anziani**: «Ricorda la carta per la povertà degli Stati Uniti d'America, non certamente un fiore all'occhiello del welfare. E di certo non si promuove in questo modo la dignità degli anziani».

Ma l'altra vera **«grande assente» di questo documento** - secondo Andrea Olivero - è **«la redistribuzione, il te-**

**ma dei redditi e del potere d'acquisto dei salari».**

«Se da un lato apprezziamo - premette - che si agisca come fiscalità più sui patrimoni e sulle rendite che sulla produttività o sui redditi delle famiglie, dall'altro lato osserviamo che **sembrano mancare completamente politiche fiscali e sociali di redistribuzione della ricchezza**. È impossibile che non si colga questa come una delle priorità del Paese».

«**Non fare redistribuzione** - aggiunge Olivero - **ma limitarsi a qualche misura di tipo assistenziale, significa rendere strutturali le condizioni di povertà**, non incidere sulle cause che l'hanno prodotta. E questa non è politica lungimirante, soprattutto in un'ottica di Dpef. Speriamo che possa essere corretta». ■

## IMMIGRAZIONE: DIRETTIVA UE TROPPO PUNITIVA

**Le Acli non sono d'accordo con molte delle indicazioni contenute nel testo. Ma almeno «vengono posti dei limiti che non potranno essere superati dalle normative dei Paesi comunitari»**

**Una direttiva «troppo punitiva»** nei confronti degli immigrati irregolari quella votata il 19 giugno 2008 dal Parlamento di Strasburgo, **«che sottolinea più gli aspetti di insicurezza che i doveri di accoglienza»**. Pur tuttavia, **«è la prima attesa decisione comune dell'Europa sulla questione dell'immigrazione»**. Questo in sintesi il giudizio delle Acli nei confronti della Direttiva sui rimpatri degli immigrati clandestini varata dall'Unione europea.

«L'unico elemento veramente positivo - spiega il presidente delle Acli Andrea Olivero - è il fatto che **per la prima volta dopo anni l'Europa ha preso una posizione comune, candidandosi finalmente a guidare la politica dell'immigrazione**, che finora ha invece conosciuto una dimensione esclusivamente nazionale e intergovernativa. In questo senso, **malgrado non siamo d'accordo con molte delle indicazioni**

**contenute nella Direttiva, almeno vengono posti dei limiti** - per la detenzione e l'allontanamento, ad esempio - **che non potranno essere superati dalle normative dei Paesi comunitari**, come invece oggi accade».

Paiono **eccessivi alle Acli i 18 mesi come tetto per la detenzione all'interno dei centri di permanenza**. Così come **non piace l'espulsione seguita da fino a cinque anni di allontanamento e l'impossibilità di ritorno nel continente europeo. Perplexità anche sulle modalità stesse della detenzione**, con particolare riferimento alla possibilità delle persone detenute di ricevere informazioni su come entrare correttamente in Europa e su come chiedere asilo.

«**Dobbiamo assicurare l'asilo politico a tutti i cittadini che ne hanno diritto»** afferma Olivero.

Ma è **la normativa** nel suo complesso

che **non convince** le Acli, **«perché tende** anch'essa - spiega il presidente Olivero - come le nuove norme che si vogliono introdurre in Italia, **a sottolineare gli elementi relativi alla insicurezza e alla criminalizzazione dell'immigrato, piuttosto che la necessità di dare accoglienza** a quanti disperati giungono sulle nostre coste». «Noi non possiamo pensare che l'Europa chiuda le sue porte o non valuti l'assistenza dei disperati come un dovere per l'insieme del continente».

**D'accordo quindi con la regolamentazione del fenomeno**, anche ponendo limiti, **ma «senza dare l'impressione di una forza che si chiude»**, «senza intenti punitivi». «Ad esempio, **la detenzione fino a 18 mesi nei centri di permanenza** - spiega Olivero - **non è assolutamente utile per l'obiettivo che si prefigge, cioè l'identificazione dello straniero** al fine del rimpatrio nel suo paese d'origine.

L'identificazione, infatti, quando non avviene nei primi mesi, molto difficilmente avviene in seguito. **E risulta allora più una misura punitiva per lo straniero**, che utile e necessaria per la sua identificazione». «Sarebbe stata allora molto più utile - conclude - una normativa che andasse a incentivare il rimpatrio volontario dello straniero irregolare, limitando fortemente il tempo di allontanamento, e assicurando allo straniero la comprensione delle modalità per l'ingresso regolare». ■

# ICI E ALITALIA FINANZIATE CON LO SPORT DI CITTADINANZA

Con il dl 93/2008 un taglio di 124 mln allo sport sociale. «Si tolgono risorse a chi ne ha di meno ma non è toccato lo sport professionistico» lamenta l'Us Acli

Ammontano a **124 milioni di euro i tagli allo sport** (nel triennio 2008/2010) decisi dal Governo nel dl n. 93 del 28 maggio, **per sostenere** le iniziative assunte in materia di **Ici e straordinari (ma anche per finanziare la ricapitalizzazione di Alitalia)**. In particolare, 4 milioni sono tolti al Comitato Paralimpico e allo sport dei disabili e ben 95 milioni allo 'sport di cittadinanza', lo sport di base destinato alla salute, all'educazione e all'integrazione sociale di bambini, ragazzi e anziani.

**Per l'Us Acli si tratta di «un ingiustizia e di un grave errore».** «Si

tolgono risorse a chi ne ha di meno - protesta l'Us Acli - **È penalizzato lo sport minore, quello di base, che si occupa di disabili, anziani e bambini**, che vive soprattutto di volontariato, mentre **non è toccato lo sport professionistico, quello dei grandi incassi e dei grandi ingaggi».**

L'associazione sportiva delle Acli confida che il Parlamento, in sede di conversione in legge, possa apportare emendamenti e modifiche che non vanifichino le novità introdotte dalla Finanziaria 2008. ■

## LICENZE TAXI ANCHE PER STRANIERI

Tribunale di Firenze dà ragione a un tunisino sostenuto dalle Acli e dall'Unar. Aveva fatto ricorso perché non aveva potuto partecipare a un bando comunale per l'assegnazione di licenze da tassista

**Anche gli extracomunitari possono guidare i taxi. È quanto ha stabilito il Tribunale di Firenze decidendo sul ricorso di un tunisino sostenuto dalle Acli 'ad adiuvandum'.** Un cittadino tunisino, che si era visto respingere la richiesta di partecipazione al bando di concorso pubblico per l'assegnazione di 60 licenze taxi nel Comune di Firenze, si era rivolto all'Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazione razziale) perché si era sentito discriminato. L'Unar lo ha indirizzato alle Acli perché lo sostenessero nella presentazione del ricorso presso il Tribunale di Firenze. **Le Acli sono intervenute nel procedimento giudiziario sostenendo le ragioni del ricorrente, secondo quanto scritto nell'articolo 43 del Testo unico immigrazione** riguardante

proprio la materia di contrasto alla discriminazione razziale. **Il giudice** sciogliendo la riserva e pronunciando l'ordinanza, depositata in cancelleria il 3 giugno, **ha riconosciuto come il contenuto del bando di concorso impugnato sia «produttivo di effetti discriminatori per motivi di razza e di etnia**, richiedendo lo stesso (bando) per la partecipazione, la cittadinanza italiana, elemento non essenziale al tipo di concorso indetto». A seguito di questa sentenza, **le Acli chiedono alla pubblica amministrazione di riconoscere il diritto dei cittadini stranieri, regolarmente presenti nel nostro territorio, a partecipare a bandi e concorsi pubblici** che non comportino l'esercizio di pubblici poteri o di funzioni di interesse nazionale. ■

# acli oggi

la newsletter delle Acli

[aclioggi@acli.it](mailto:aclioggi@acli.it)

**Direzione e redazione:**

Via Giuseppe Marcora, 18/20  
00153 Roma  
tel. 06.5840473 fax 06.5840454

**Direttore:**

Lanfranco Norcini Pala

**Redattori:**

Alessandro Iapino,  
Maria Chiara Sabato

**Impaginazione:**

Aesse Comunicazione

**Editore:**

Aesse Comunicazione

**Reg. Tribunale di Roma n. 9406 del 26.9.1963**

**Collabora con acli oggi**  
per inviare i comunicati  
[aclioggi@acli.it](mailto:aclioggi@acli.it)

## # Aclendario #

**Educare, prevenire, prendersi cura**  
Roma, 26 giugno, via Palestro, 68  
ore 10.30

In occasione del **26 giugno**, data in cui si celebra la **Giornata Internazionale contro il consumo e il traffico illecito di droga** indetta dalle Nazioni Unite, la Federazione italiana comunità terapeutiche (Fict) organizza con la collaborazione dell'Unicri, l'istituto internazionale delle Nazioni Unite per la ricerca sul Crimine e la giustizia, la tavola rotonda dal titolo: **Educare, Prevenire, Prendersi Cura: confronto per una strategia condivisa.**

**L'incontro si svolgerà a Roma, in via Palestro 68, alle ore 10.30.**

Intervengono: **Carlo Giovanardi**, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, **don Mimmo Battaglia**, presidente Fict; **Franco Taverna** della Fondazione Exodus; **Andrea Olivero**, presidente Acli; **Michele Marchetti** del Centro sportivo italiano; **Mauro Bignami** del Forum degli oratori italiani; **Sandro Calvani**, direttore dell'Unicri; **Riccardo Turri Vita**, direttore generale della direzione generale dell'Esecuzione penale esterna.

**Per informazioni:** [segreteria@fict.it](mailto:segreteria@fict.it)

# Le Acli in Italia

## PISA La fontana del villaggio



Si chiama "La fontana del villaggio" lo sportello presentato a Pisa il 31 maggio dalle Acli provinciali a favore della famiglia.

Lo sportello, uno dei dieci punti famiglia organizzati dalle Acli a livello nazionale, fornisce assistenza previdenziale, consigli sulla scuola o sulla formazione professionale più adatta alle esigenze di un giovane, informazioni su adozioni e affido, suggerimenti alle famiglie immigrate su come integrarsi nella comunità locale e aiuterà le famiglie in crisi con mediatori familiari. Infine, lo sportello fornisce occasioni di incontro tra famiglie.

Le attività dello sportello saranno possibili grazie ai volontari di diverse associazioni che operano a servizio della famiglia. Lo sportello, aperto il lunedì dalle 9 alle 12 e il mercoledì dalle 14.30 alle 18.30 si trova presso la sede delle Acli provinciali - Pisa, Piazza Toniolo 4.

**Per informazioni:** tel. 050913105/20.

## VERCELLI Canti di mondine



È uscito il libro "Risai... libertà" di Lorenzo Palazzi edito dalle Acli Vercelli.

Presentato il 24 maggio, il libro, al quale sono allegati 5 cd musicali, ripercorre con foto e testi di canzoni la storia delle cosiddette "mondine".

Le donne arrivavano a Vercelli dalle zone più povere d'Italia viaggiando in treni affollati o in carri bestiame, dormivano stipate in camerate, erano scelte ogni giorno dai caporali, lavoravano spesso di domenica senza straordinari pagati e spesso non potevano neanche avere un orologio per controllare l'orario di lavoro.

Scopo del libro conoscere il passato ma anche riflettere sul presente: le condizioni di vita di molti immigrati odierni non differiscono infatti da quelle delle raccogliatrici di riso.

## PERUGIA Recupero del parco



Il Parco della Rocca a Todi è trascurato e le panchine sono rovinate. Ma ci sono le Acli di Todi che risolvono tutto. L'associazione ha infatti lanciato un appello a tutti i cittadini per una giornata di mobilitazione ambientale. L'iniziativa che si è svolta ha fine giugno ha visto numerosi volontari che, armati di pennello, hanno ridipinto le panchine con una vernice impregnante in modo da preservarle da ulteriori danni.

## TERAMO Risparmiare al farmer market



Dal produttore al consumatore: questa la filosofia che ha guidato il primo "Farmer market" che si è svolto dal 16 al 18 maggio in Abruzzo grazie all'iniziativa del Gal teramano, delle Acli provinciali, della Coldiretti e della Cia. Il "farmer market" o mercato del contadino è nato nel nord Europa circa 20 anni fa e la sua caratteristica è quella di avere prezzi più convenienti dei mercati tradizionali perché non ci sono intermediari tra il produttore e l'acquirente.

## EMILIA ROMAGNA A scuola di italiano... in Brasile



Due mesi per apprendere o migliorare l'italiano. È questa la proposta che le Acli dell'Emilia Romagna, insieme alla regione Emilia Romagna, alla Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo di cui le Acli fanno parte e all'Associazione Emiliano-Romagnola Bandeirante di Salto e Itu hanno lanciato a Salto in Brasile.

L'idea è quella di approfondire la conoscenza dell'italiano non solo attraverso lo studio della lingua ma anche attraverso lezioni di cucina o esercitazioni per apprendere la tecnica del mosaico.

La proposta ha riscosso un certo successo: ai corsi, iniziati l'8 maggio, si sono iscritti infatti 60 persone tra i 18 e i 65 anni.

## BRINDISI La città in bicicletta



Si scrive primavera e si legge "Brindisi in bicicletta". Questo è infatti il nome della manifestazione organizzata ogni anno dalle Acli di Brindisi da 26 anni. La manifestazione che si è svolta l'11 maggio ha quest'anno allargato il suo percorso toccando quasi tutti i quartieri cittadini. Come nel 2006, anche quest'anno i cicloturisti hanno potuto visitare anche l'area militare della Marina e ammirare le bellezze architettoniche presenti in quel territorio.

## AGRIGENTO Giro della memoria



Polizia di stato e Us Acli Sicilia insieme per ricordare le vittime di mafia. È quanto accaduto con la manifestazione ciclistica "Giro della Memoria" organizzato in occasione dell'anniversario della strage di Capaci in cui morì il giudice Falcone, la moglie e i componenti della scorta. Il "Giro della Memoria", che si è snodato tra le strade di Palermo con l'idea di coniugare sport e cultura della legalità, nel suo percorso ha toccato il Centro dedicato a don Pino Puglisi nel quartiere Brancaccio e via Massimo D'Amelio, luogo dell'attentato al giudice Borsellino e alla sua scorta.

## MILANO Tessere il futuro



Con la sfilata di moda del primo giugno si è conclusa l'iniziativa "Un filo... di luce" rivolta a donna vittime del disagio. Durante la sfilata, le donne, hanno presentato i lavori di taglio e cucito realizzati durante l'anno seguendo il corso delle Acli di Corsico, Milano, e dell'associazione La speranza.

Sarà questa associazione insieme alla cooperativa Insieme Acli di Corsico che fornirà lavoro Alle stesse donne permettendo di reinserirsi nella società.

